

Giunta, il rimpasto va avanti domani si dimette la Seller. Il sindaco: «Ha lavorato bene, ma c'è un problema con Masci»

«Per correttezza il nome dell'assessore donna vogliamo farlo prima al sindaco che ci ha chiesto una terna sulla quale poter fare le sue scelte, e questo avverrà nella giornata di lunedì. Sull'ingresso in giunta di Giovanni Santilli non ci sono ostacoli, anche questo è già stato concordato con il sindaco: ha lavorato bene, è stato tra i più votati della nostra lista, ci sembra la scelta giusta».

Carlo Masci, leader di Pescara futura-Rialzati Abruzzo e assessore regionale al Bilancio, ha utilizzato il ponte festivo per ragionare sulle caselle da riempire dopo il turnover di metà legislatura imposto ai suoi assessori: i dimissionari Barbara Cazzaniga (Turismo) e Stefano Cardelli (Commercio). Masci concede solo una piccola anticipazione: «I nomi proposti al sindaco per la quota rosa provengono dal mondo delle professioni e dell'imprenditoria, gente impegnata nella società civile».

Si avvia a conclusione anche il caso dell'assessore alla Cultura Elena Seller, che domani dovrebbe rimettere il mandato nelle mani del sindaco con il quale la collaborazione è stata piuttosto intensa in questi due anni e mezzo, come spiega lo stesso Albore Mascia: «Con Elena Seller abbiamo lavorato bene. Ricordo la gestione del Festival dannunziano e l'esperienza con Giordano Bruno Guerri. Purtroppo c'è un problema con Pescara futura e lei probabilmente ha voluto che fossi io a chiederle di rimettere il mandato. Ma assicuro che non è stata necessaria alcuna forzatura, non è una persona attaccata alla poltrona, come qualcuno ha detto».

Sarà il Pdl a riempire l'altra quota rosa dell'esecutivo prevista per Statuto, con l'ingresso in giunta di Daniela Arcieri Mastromattei che prenderà il posto della Seller. Sulla redistribuzione delle deleghe i giochi restano invece aperti: «Da lunedì - spiega Masci - avvieremo un ragionamento anche su questo, ma le tematiche che ci interessano sono note».

Dunque, dopo aver chiesto anche al vice sindaco Berardino Fiorilli di riconsegnare nelle mani del sindaco la delega al Traffico, è piuttosto improbabile che Pescara futura rinunci ad uno dei suoi cavalli di battaglia. Idem per Turismo e Commercio. Non è detto, tuttavia, che Santilli e il nuovo assessore donna vadano a ricoprire automaticamente le deleghe lasciate libere da Cardelli e Cazzaniga perché un rimescolamento potrebbe comunque avvenire, come spiega il sindaco: «Stimo molto Santilli, che mi piacerebbe avere al mio fianco con un incarico operativo». Una delle ipotesi è quella di attribuire al nuovo entrato proprio una delle deleghe restituite dal vice sindaco Berardino Fiorilli, come la manutenzione della viabilità. «Ma anche di questo - precisa Albore Mascia - occorrerà prima discuterne con Pescara futura: non si tratta di scarso decisionismo, ma di rispetto delle regole».